

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 228 DEL 12/10/2023

OGGETTO:

Dismissione beni mobili. CIG ZB33C2DA0C.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona al dott. Giorgio Gugole;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 28.11.2022 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

VISTO che con il Decreto di cui sopra viene altresì approvata la previsione di entrate e spese - PEG 2023 (allegato G);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27.02.2023 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2022 e programma delle attività per l'anno 2023. Relazioni dei singoli Responsabili dei Servizi: Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, Responsabile dell'Area Risorse Umane approvazione;

PREMESSO che con nota registrata al protocollo n. 0001267/2023 del 12/06/2023, il geom. Sitta Marco dell'ufficio patrimonio ha trasmesso verbale per la dismissione e smaltimento di macchine attrezzature e apparecchiature non più usati e gradualmente stoccati in aree tecniche presso le Mense di Borgo Roma "Le Grazie" e San Francesco, il magazzino/autorimessa di Piazzale L.A. Scuro, la sede amministrativa dell'ESU di Verona e la residenza di Corte Maddalene con allegati gli elenchi di materiali suddivisi per ubicazione, id del bene, numero di inventario, descrizione del bene ,categoria, classificazione;

VISTO l'art. 21, del regolamento degli agenti contabili, approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.29 del 15/09/2015, il quale stabilisce che l'alienazione e la cancellazione dall'inventario dei beni mobili per fuori uso, è disposta con provvedimento motivato del Direttore se l'importo del singolo bene ad inventario non supera l'importo di € 25.822,84, su proposta di scarico dell'Ufficio Patrimonio;

CONSTATATO che i beni mobili contenuti negli elenchi allegati hanno un valore totalmente ammortizzato;

RILEVATO che alcuni beni non sono attribuibili ad alcun consegnatario a causa del mancato rinvenimento dell'etichettatura;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore n. 189 del 29 agosto 2023 questa Azienda:

- ha provveduto alla cancellazione formale dall'inventario dei beni di cui al Decreto del Direttore n. 9 del 15.01.2020 allegato denominato "DISMISSIONE magazzino Ple Scuro, alla nota registrata al protocollo n. 0001267/2023 del 12/06/2023, del geom. Sitta Marco dell'ufficio patrimonio;
- ha dichiarato fuori uso i beni di cui nota registrata al protocollo n. 0001267/2023 del 12/06/2023, del geom. Sitta Marco dell'ufficio patrimonio, in quanto non più usati e gradualmente stoccati in aree tecniche presso le Mense di Borgo Roma "Le Grazie" e San Francesco, la sede amministrativa dell'ESU di Verona e la residenza di Corte Maddalene di denominati:
 - Dismissione Sede Amministrativa,
 - Dismissione Mensa Borgo Roma,
 - Dismissione Mensa San Francesco,
 - Dismissione Corte Maddalene;

VISTO il Decreto del Direttore n. 189 del 29 agosto 2023 questa Azienda ha provveduto alla pubblicazione di un avviso per la cessione gratuita beni mobili ai sensi del DPR 254/2002 art. 14 comma 2 al fine di verificare la possibilità che i beni di cui agli allegati elenchi alla nota protocollo n. 0001267/2023 del 12/06/2023

- a. Dismissione Sede Amministrativa,
- b. Dismissione Mensa Borgo Roma,
- c. Dismissione Mensa San Francesco,
- d. Dismissione Corte Maddalene,

possano essere destinati alla cessione agli organismi indicati dal D.P.R. n.254/2002 art.14 comma 2;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione è scaduto il 15 settembre 2023 alle ore 12.00;

PRESO ATTO che nei termini non è pervenuta alcuna istanza di partecipazione e che pertanto la procedura deve essere dichiarata deserta;

RITENUTO necessario procedere con urgenza allo sgombero dei materiali sopra indicati;

VALUTATO opportuno procedere al conferimento degli stessi al centro di raccolta differenziata dei rifiuti;

VISTO il preventivo della ditta AMIA VERONA S.p.a. con sede in Via B.Avesani 31- 37135 VERONA C.F./P. IVA 02737960233 per il ritiro e lo smaltimento oneroso dei rifiuti ingombranti, rifiuti plastici e RAEE;

RILEVATO che per il servizio in oggetto non sussiste inoltre l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto d'importo non superiore a € 5.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 così come modificato dall'articolo 130 della L. 145 del 30 dicembre 2018;

VISTA la disponibilità sui capitoli del bilancio di previsione 2023/2025 – anno 2023;

VISTO che l'art. 15 del Regolamento stabilisce che l'affidamento avviene mediante Decreto del Direttore che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale (di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016) nonché del possesso dei requisiti tecnico – professionali, (di cui all'art. 83 del D.lgs 50/2016) ove richiesti;

CONSIDERATO che l'affidamento in via diretta di cui al presente provvedimento, anche in considerazione dell'entità dell'importo complessivo, garantisce adeguata celerità dell'azione amministrativa ed un evidente risparmio di tempi e risorse, e trova ragione nei criteri di economicità, efficacia, efficienza e proporzionalità, strumenti atti a perseguire il generale principio di buon andamento della pubblica amministrazione di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta AMIA VERONA S.p.a. con sede in Via B.Avesani 31- 37135 VERONA C.F./P. IVA 02737960233 lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, rifiuti plastici e RAEE;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO il Decreto Semplificazioni bis recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure Decreto n. 77 del 31.05.2021 convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 1 della Legge 07 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone la nomina di un responsabile per ogni singolo procedimento;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2023 ad oggetto: "PIAO ESU – Piano Integrato di Attività e Organizzazione Triennio 2023-2025 – Annualità 2023";

VISTO il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 28.11.2022;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di affidare alla ditta AMIA VERONA S.p.a. con sede in Via B.Avesani 31- 37135 VERONA C.F./P. IVA 02737960233 per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, rifiuti plastici e RAEE relativi per la maggior parte alla mensa Le Grazie ed alla mensa S.Francesco e per l'importo presunto di €. 5.000,00 IVA inclusa;
3. di registrare l'impegno di spesa per € 5.000,00 IVA compresa sulla missione 4 programma 7 Titolo 1 macroaggregato 103 capitolo/art. 703/0 "manutenzione e funzionamento mense convenzionate" del Bilancio di Previsione 2023/2025, anno 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa è assunta sull'esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2023;
6. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi dell'art. 44 Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente, che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti i modi e i termini previsti;
7. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo e quale DEC il geom. Marco Sitta;
8. di dare atto che il CIG di gara assegnato e il seguente ZB33C2DA0C;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
10. di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1 comma 32 della Legge 190/2012.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/msit

IL DIRETTORE
(dott. Giorgio Gugole)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € 5.000,00 sul capitolo/art.
4-7-1-103-703/0

del Conto / del Bilancio 2023/2025

al n. 570/2023 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 12/10/2023

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
